



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



RELAZIONE DI MISSIONE - BILANCIO 2023

Redatta ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5/03/2020 – mod. C (articolo 13 Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117 del 2017), secondo le indicazioni ed i principi individuati dall'Organismo Italiano di Contabilità "OIC 35" del febbraio 2022.

(Cit.) *La relazione di missione deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti:*

Informazioni generali

1. Informazioni generali sull'Ente

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

Il Pensionato Contessi-Sangalli, Casa di Riposo in Costa Volpino, dal 1970 svolge la propria attività di Residenza Sanitaria Assistenziale mediante l'erogazione di servizi assistenziali e sanitari a soggetti svantaggiati, con particolare riferimento alla cura, tutela e recupero psico-fisico di persone anziane.

Fu eretto in Ente morale con Decreto n. 372 del 9 maggio 1969, a firma del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, ed ha mantenuto la natura giuridica di IPAB fino al 31.12.2003, per divenire Fondazione privata ONLUS in virtù della Legge Regionale n. 1 del 13.02.2003, di riforma delle IPAB.

Dal 31/12/2003 risulta iscritto al Registro delle Persone Giuridiche di Regione Lombardia, al n. 1776.

A seguito della riforma del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020) e della necessaria iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha modificato il proprio Statuto in data 17/10/2020 (Reg. Brescia il 22/10/2020 n. 43450 Serie 12T). Assumerà la denominazione di "Pensionato Contessi-Sangalli E.T.S."

E' in attesa dell'approvazione del proprio Statuto da parte di Regione Lombardia, e dell'iscrizione nell'apposita sezione del RUNTS.

La RSA è attualmente autorizzata al funzionamento per un numero di 86 posti letto, di cui 80 accreditati e a contratto, e altri 6 per Ospiti "solventi" (SCIA inoltrata il 16/03/2021 – Delibera di approvazione ATS Bergamo n. 1026 del 26/11/2021 – aggiornato il Registro Regionale delle unità di offerta socio-sanitarie accreditate in data 14/12/2021).

Il regime fiscale che applica attualmente è quello previsto per le ONLUS, con gestione della contabilità di tipo ordinario, senza attività collaterali di tipo commerciale.

La sua sede è ed è sempre stata in via degli ulivi, 1 (già via S. Antonio, 19) a Costa Volpino (BG).

2. Dati dei Fondatori e degli Associati, e rapporti con essi.

2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

Il Fondatore dell'Ente è stato il Ten. Col. Cav. Francesco Contessi (Costa Volpino, 05/05/1893 – 08/09/1965), che alla fine degli anni 60 devolse la sua eredità, costituita da immobili e titoli di credito, allo scopo di fondare "una casa di ricovero per persone anziane bisognose".

Di ogni atto relativo all'edificazione e costituzione in Ente del Pensionato - che fu denominato "Pensionato Ten. Col. Cav. F. Contessi" - fu incaricato il Comune di Costa Volpino che, esperite tali funzioni, ad oggi, nella persona del Sindaco, conserva solamente l'incarico di nominare i membri pro-tempore del Consiglio di Amministrazione, in numero di cinque.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Lo stesso Consiglio, dopo la nomina da parte del Sindaco del Comune, acquisisce piena autonomia ed autorità, libero da ogni vincolo rispetto all'Ente nominante. I suoi membri eleggono al loro interno il Presidente.

L'Ente, divenuto ONLUS dal 01/01/2004, ha assunto il nuovo nome di "Pensionato Contessi-Sangalli" per rendere merito ad altri due benefattori, i Sigg.ri Marco e Mauro (detto Colombo) Sangalli, che nel 2006 fecero una consistente elargizione all'Ente. Entrambi sono stati Ospiti della struttura, e sono deceduti rispettivamente l' 11/07/2007 e il 29/11/2011.

Nessuna persona fisica o giuridica risulta legata all'Ente in qualità di "associata".

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri di valutazione delle voci di bilancio

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

In quanto ETS avente dimensione economica superiore a €. 220.000,00, l'Ente è tenuto ad adottare la forma di bilancio enunciata dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore, costituita da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, meglio specificata con il D.M. n. 39 del 05/03/2020.

Dal 2004 l'Ente elabora i propri bilanci in contabilità economica, secondo i principi del Codice Civile, ed in particolare, lo Stato Patrimoniale secondo l'art. 2424, e il Conto Economico secondo l'art. 2425, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio delle aziende non-profit rispetto alle altre società e realtà aziendali di mero tipo commerciale.

Il valore a bilancio dei prodotti e dei servizi acquistati è quello concordato con le ditte fornitrici, in sede di aggiudicazione fornitura/manutenzione/servizio, annuale oppure una-tantum, previa espressione di preventivo di spesa.

Lo stesso criterio è adottato anche per l'inserimento del valore delle rimanenze finali.

Il valore delle rimanenze finali di farmaci, invece, è messo a bilancio al prezzo dell'ultimo listino dell'anno, dato che non esistono accordi di mantenimento prezzi con le ditte fornitrici.

Il passaggio dalla contabilità finanziaria tipica dell'IPAB, pre-2003 a quella economica dal 2004 in poi ha comportato la "riscrittura" dei vecchi dati di bilancio, ed in particolare la stima del valore di tutti gli immobili, effettuata mediante un lavoro di inventariazione da parte di una ditta specializzata, che ha stabilito con criteri convenzionali e professionali il valore del Patrimonio dell'Ente.

L'emissione del bilancio nella nuova forma "ETS" è possibile mediante il ragionato abbinamento delle voci del Piano dei Conti originario con le nuove voci previste dal Piano dei Conti del Bilancio ETS, operazione consentita dal Gestionale in uso presso la RSA (Zucchetti Healthcare srl – già CBA Group, di Rovereto - TN).

Ad ogni voce di bilancio del nuovo Piano dei Conti ETS confluiscono, infatti, tutti quei conti della versione parallela (contabilità economica) che per origine e destinazione risultano affini alla nuova versione, con particolare distinzione per ciò che riguarda l'attività principale dell'Ente, eventuali attività "diverse", e attività di supporto.

Agli importi di bilancio non sono applicate rettifiche di valore. Qualora fosse necessario farlo saranno descritti i criteri adottati, e le motivazioni che hanno indotto a tale decisione.

Nel bilancio dell'Ente non compaiono beni aventi valore espresso all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Al Piano dei Conti ETS non sono state apportate modifiche in quanto, per ora, non si è avuto motivo né occasione di accorpare o eliminare voci già esistenti. In caso ce ne fosse la necessità sarà cura del redattore specificarne i motivi e l'opportunità.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



4. Movimenti a carico delle immobilizzazioni

4) *i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;*

Per quanto riguarda le immobilizzazioni si rimanda alla **tabella n. 1**, che ne specifica il valore e tutti i movimenti accaduti a loro carico.

Si precisa che le percentuali di ammortamento applicate ai cespiti dal 2004 in poi (anno di adozione della Contabilità Ordinaria) sono sempre state quelle di legge (D.M. 31/12/1988), e che mai in passato sono state adottate svalutazioni o rivalutazioni dei beni patrimoniali.

Solamente dall'anno 2021, sul valore del fabbricato di recente ampliamento, accolto nel conto "Fabbricati istituzionali ampliamento 2021", ammortizzato con decorrenza 6/05/2021, è stata applicata l'aliquota del 1,5% anziché quella di legge del 3%, usufruendo della possibilità concessa dall'art. 2426, comma 2) del Codice Civile di adeguare la percentuale di ammortamento del bene alla sua vita residua utile, stimata, per la nuova parte dell'edificio, senz'altro in almeno 66 anni.

5. Costi di impianto, sviluppo e ampliamento.

5) *la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;*

Come già specificato al punto 3, il valore delle immobilizzazioni è stato stimato prima dell'inizio della gestione economica della contabilità a seguito trasformazione in Fondazione privata ONLUS (01/01/2004), quando l'attività dell'Ente era avviata ormai da più di 30 anni.

Gli oneri immateriali relativi alla fondazione, alla costituzione in Ente, alla sua costruzione fisica e all'avvio burocratico/amministrativo sono confluiti nel valore dell'edificio istituzionale, nel conto denominato "Fabbricati istituzionali originari", del valore di €. 2.151.565,00. A pareggio del valore di un bene ormai "spesato" è stato creato il conto denominato "Fondo di riserva Fabbricati istituzionali", di pari importo, poiché l'edificio non era più da ammortizzare.

Successivamente al 2004 l'edificio è stato oggetto di ampliamento per due volte (2006/2007 e 2019/2020).

Anche in questa occasione tutti gli oneri immateriali relativi alle opere in svolgimento sono confluiti nel valore intrinseco del fabbricato, non avendo una valenza "autonoma", poiché:

- relativi alla medesima attività già svolta dall'Ente;
- costituenti un ampliamento tale, per dimensioni, da non influire in modo straordinario sulle normali attività dell'Ente;
- non relativi a riconversione o ristrutturazione dell'attività dell'Ente.

Le sole Immobilizzazioni Immateriali esistenti nello Stato Patrimoniale riguardano:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2023	Percentuale di ammortamento	Note sulle modalità di ammortamento
Licenze	€. 18.818,35	33,33%	Da normativa
Software	€. 25.797,40	33,33%	Da normativa
Certificazione di qualità	€. 24.308,50	20,00%	Da normativa
Spese per istruttoria/stipula mutuo 2018	€. 15.844,96	5,00%	Da normativa, e considerando il valore del mutuo acceso, pari a 20 anni.

6. Crediti/debiti a lungo termine

6) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



I crediti di durata pluriennale facenti capo all'Ente sono i seguenti:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2023	Note
Crediti v/fornitori per cauzioni	€. 1.160,85	Depositi cauzionali a gestori delle utenze (acqua, energia)

Di tale credito non è dato conoscere la durata, poiché dipendente dalla data di conclusione dei contratti con i gestori delle utenze.

I debiti di durata pluriennale facenti capo all'Ente sono i seguenti:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2023	Note
Fondo TFR	€. 1.000.281,27	La sua estinzione è legata al periodo di lavoro del personale dipendente dell'Ente, con le modalità previste dalla legge e dai Contratti di Lavoro.
Mutuo Banca Intesa (Prossima) 2018	€. 1.274.669,80	L'ultima rata (salvo anticipata estinzione) è prevista per il 30/09/2038 (mutuo ventennale). Lo stesso è garantito presso l'Istituto Erogante (Banca Intesa) da "ipoteca di primo grado senza concorrenti" sull'immobile istituzionale, giusto atto Notaio Alessandra Ghiroldi del 29/10/2018, registrato a Bergamo I il 15/11/2018 n. 43152 Serie 1T.

7. Ratei e risconti – altri fondi

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

Di seguito gli schemi riassuntivi della composizione dei conti di cui al punto 7:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2023	Composizione del conto
Risconti attivi/costi futuri	€. 14.292,35	Costi pluriennali rimandati a bilanci successivi per la quota di competenza – A giustificazione, vedere la Tabella 2 allegata.
Ratei passivi v/personale	€. 27.636,64	Valore delle ferie e ROL residui dell'anno 2023, e dei relativi contributi.
Risconti passivi su interessi attivi	€. 6.430,50	Quota 2024 su interessi (anticipati) derivanti da investimento in BOT.
Fondo arretrati contrattuali	€. 80.030,03	Accantonamento operato negli anni precedenti per emolumenti arretrati al personale. E' esuberante perché i contratti sono stati spesso rinnovati con anni di ritardo, per importi più bassi del previsto.
Fondo ferie/ROL arretrate	€. 119.744,39	Valore delle ferie e dei ROL, e dei rispettivi contributi, non fruiti dal personale negli anni precedenti il 2023.
Fondo ferie/ROL solidali da contratto UNEBA	€. 6.940,77	Valore (e relativi contributi) per accantonamento di ROL – previsto dal vigente contratto UNEBA - in un fondo solidale, per la fruizione da parte di dipendenti in situazioni di difficoltà che hanno esaurito i propri congedi.
Fondo progetti salario accessorio	€. 61.520,36	Accantonamento operato nel 2014 a seguito accordo sindacale, e incrementato negli anni successivi con gli esuberanti del fondo produttività generale, per consentire una eventuale futura distribuzione in caso di "progetti" a carico del personale dipendente.

8. Patrimonio netto – movimenti

8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Di seguito la descrizione del Patrimonio Netto dell'Ente, le motivazioni che lo hanno generato e l'eventuale utilizzo che se ne è fatto.

Anno	Valore	Note
2003	€. 416.296,00	Patrimonio netto iniziale, scaturito dai precedenti "avanzi di gestione" della vecchia contabilità finanziaria dell'IPAB, cessata il 31/12/2003.
2004	€. 163.114,00	Utile di gestione dell'anno



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



2005	€. 116.738,73	Utile di gestione dell'anno
2006	€. 28.366,10	Utile di gestione dell'anno
2007	€. 103.184,26 -	Perdita di gestione dell'anno. E' l'anno in cui l'Ente si è ingrandito, ma a fronte di maggiori spese non aveva ancora ottenuto l'accreditamento (retribuzione) dei nuovi 14 posti letto da parte di Regione Lombardia. La cosa è avvenuta gradualmente, negli anni 2009 e 2010, anno in cui è stato recuperato l'equilibrio fra costi e ricavi del bilancio. La perdita è stata ripianata con utili relativi agli anni precedenti
2008	€. 227.657,56	Utile dell'anno, ma non della gestione ordinaria. In realtà il risultato sarebbe stato una perdita di €. 51.072,44 (per i motivi già esposti per l'anno 2007) ma nel 2008 l'Ente ha venduto un terreno di proprietà, ottenendo €. 278.730,00 come plusvalenza patrimoniale, che ha risollevato il risultato economico per quell'anno. Inoltre nel 2008 l'Ente ha ottenuto un contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di €. 76.559,76, per adeguamenti strutturali dell'edificio alla normativa allora vigente, che è appunto stato utilizzato a tale scopo. La sua erogazione era soggetta al possesso dell'edificio istituzionale per 20 anni. Per questo motivo l'Istituto bancario che ha concesso il mutuo all'Ente nel 2018, per l'ultimo ampliamento dell'edificio, ha vincolato su un c/c il medesimo importo, non utilizzabile fino al 2028.
2009	€. 26.291,71 -	Perdita di gestione dell'anno. La spiegazione è la stessa già esposta per l'anno 2007 (non tutti gli ospiti erano accreditati da Regione Lombardia). Anche questa perdita è stata ripianata con utili degli anni precedenti.
2010	€. 168.871,73	Utile della gestione dell'anno – Finalmente l'accreditamento di tutti i posti letto ha consentito il recupero della gestione in attivo dell'Ente.
2011	€. 194.761,63	Utile di gestione dell'anno
2012	€. 1.218.073,47	L'utile reale della sola gestione ordinaria è di €. 137.042,71. L'ingente maggior utile dell'anno deriva dalla trasformazione in plusvalenza di un debito (Fondo vitalizio) che l'Ente aveva acceso con due Ospiti a fronte di una cospicua donazione alla Casa, a condizione del loro mantenimento gratuito fino alla morte, avvenuta per il primo nel 2007 e per il secondo alla fine del 2011.
2013	€. 70.318,44	Utile di gestione dell'anno
2014	€. 39.139,79	Utile di gestione dell'anno
2015	€. 27.617,32 -	Perdita di gestione dell'anno. Da qualche anno la grave crisi economica mondiale ha infierito su aziende e famiglie. Per tale motivo non si è ritenuto opportuno, per un anno, adeguare le rette al costo della vita, data la difficoltà a reperire ospiti paganti. Ne è conseguito un minor utile rispetto agli altri anni, ma valutato dal CdA pur di tenere piena la struttura. Anche questa perdita è stata ripianata con utili anni precedenti.
2016	€. 28.431,28	Utile di gestione dell'anno
2017	€. 110.325,58	Utile di gestione dell'anno
2018	€. 111.577,39	L'utile reale della sola gestione ordinaria è di €. 79.577,39. Il maggior utile è dato dal valore (€. 32.000,00) di una donazione consistente in un rustico e in un appezzamento di terreno agricolo ricevuta dall'Ente da privati.
2019	€. 9.350,51	Utile di gestione dell'anno
2020	€. 265.969,79 -	Perdita di gestione dell'anno. Anno del Covid. La casa ha funzionato per la maggior parte dei mesi con circa metà degli Ospiti (decessi Covid), e con spese di gestione moltiplicate all'inverosimile, per acquisto DPI, strumenti e prodotti di sanificazione, organizzazione interna. Ad aggravare la situazione l'Ente stava pagando le ultime spese relative al recentissimo ampliamento, ed ha iniziato il rimborso del mutuo ventennale acceso per il finanziamento delle opere, la cui rata annuale è superiore a €. 100.000,00. Malgrado alcuni contributi pervenuti, statali o da privati, non si è riusciti a sopperire al grave sbilancio economico e finanziario. Anche questa perdita è stata ripianata con utili degli esercizi precedenti, per fortuna abbondanti.
2021	€. 174.148,22 -	Perdita di gestione dell'anno. Le motivazioni sono le stesse già esposte per il 2020. Malgrado la pandemia si sia manifestata in modi diversi rispetto alla prima ondata, è stato molto difficile riempire di nuovo la struttura, e non è stato possibile per l'intero anno 2021 accogliere gli 86 ospiti previsti, a causa della necessità di tenere posti letto liberi per isolamenti e quarantene (come da normativa sanitaria). Perdita ripianata con utili degli anni precedenti.
2022	€. 40.902,96	Utile di gestione dell'anno.
2023	€. 157.023,52	Utile di gestione dell'anno. In merito ai motivi che hanno determinato tale utile, e a situazioni particolari per costi o ricavi 2023 si legga la presente relazione.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



A parte la somma citata nell'anno 2008, ottenuta come contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia, non esistono altri vincoli all'utilizzo degli utili degli anni precedenti, poiché nessun'altra delle donazioni o plusvalenze straordinarie che li hanno generati era soggetta a particolari condizioni.

9. Utilizzo di fondi o contributi

9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

L'unica erogazione ottenuta nella storia dell'Ente il cui vincolo permane tuttora è il contributo a fondo perduto di Regione Lombardia di cui al punto 8 (anno 2008), di €. 76.559,76, per esecuzione di adeguamenti strutturali all'edificio, di cui alla normativa all'epoca vigente. Tali contributi sono stati appunto utilizzati a tale scopo, ma permane un vincolo, fino a ottobre 2028, che lega il contributo alla proprietà dell'edificio in capo alla Fondazione. Qualora fosse necessario cedere la proprietà ad altri soggetti (per esempio alla Banca che ha concesso il mutuo ventennale del 2018), l'Ente dovrebbe restituire il contributo stesso. Pertanto la Banca mutuante ha richiesto l'istituzione di un apposito c/c bancario "vincolato" per tale importo, che garantisca verso questa possibilità. Altri contributi sono stati ottenuti su presentazione di pre-requisiti (spese sostenute), come per esempio:

- €. 10.053,00: Misura "Caro Energia" ex art. 5 comma 5 L. n. 175 del 17.11.2022 di convers. D.L. Aiuti ter n. 144/2022. Delibera ATS n. 874 del 30.08.2023 - Comunicazione ATS prot. n. 85.233 del 04.09.2023;
- €. 2.485,27: Decreto 08/11/2023 "Contributo energia" del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio (non ancora riscosso);
- €. 5.436,35: Misura economica di sostegno di cui all'art. 19-novies comma 1 del DL n. 137/2020 convertito nella L. n. 176/2020 - Delibera ATS Bergamo n. 56 del 25/01/2024 comunic. ATS n. 11122 del 02.02.2024 (non ancora riscosso);

non esiste però alcuna ulteriore condizione, o vincoli di tempo, al loro utilizzo.

10. Erogazioni liberali condizionate

10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate;

All'inizio del 2023 la Ditta Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, fornitrice di farmaci e presidi, ha proposto un bonus di €. 2.000,00, a titolo di contributo economico alla ONLUS, condizionato al raggiungimento di un ammontare di acquisti pari o superiore a quello del 2022. La condizione si è realizzata. La somma è stata ricevuta nel 2024 sottoforma di nota di accredito.

Nel 2023, inoltre, sono state ricevute erogazioni liberali, da privati o persone giuridiche, per €. 13.326,00, nessuna delle quali, però, vincolata ad alcun utilizzo.

11. Principali componenti del Rendiconto Gestionale

11) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

L'attività dell'Ente è costituita esclusivamente dal servizio di RSA. Del rendiconto gestionale sono pertanto compilati i soli campi lett. A), lett. D) e lett. E), non gestendo attività diverse e collaterali. Lo schema di bilancio del Piano dei Conti classico (contabilità economica) presenta le voci principali nella **Tabella n. 3**, allegata alla presente relazione e a cui si rimanda, con una breve premessa, che contiene il commento e le giustificazioni alle voci particolarmente significative del piano dei conti; consente inoltre anche il confronto fra l'anno 2023 e l'anno 2022, mettendo in evidenza l'evoluzione della gestione dell'Ente nel brevissimo periodo.

Il 2023 ha visto alleggerirsi i costi legati all'emergenza Covid, così come aiuti e contributi derivanti dalla medesima. Conseguenze dell'emergenza sanitaria permangono soprattutto a livello



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



organizzativo (comportamenti atti ad evitare il contagio) sia fra il personale che nei confronti delle persone esterne che accedono alla struttura, incidendo solo in modo lieve sui costi (permane l'uso di mascherine, di gel sanificante e di prodotti specifici per l'igiene degli ambienti).

12. Erogazioni liberali ricevute

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

Memori della situazione di crisi generata nell'emergenza sanitaria, oppure riconoscenti per la nostra attività nei confronti di parenti Ospiti, nel 2023 alcune persone di particolare sensibilità hanno contribuito ad aiutare la RSA mediante donazioni di denaro, per incontrare i bisogni dell'Ente.

1. Le donazioni da persone fisiche sono state di €. 6.101,00 totali. Di queste:
 - due per somme uguali o superiori a €. 1.000,00;
 - sette per somme uguali o superiori a €. 500,00;
 - due per somme inferiori a €. 500,00.
2. Le donazioni pervenute da persone giuridiche sono state di €. 7.225,00 (una da €. 5.000,00, una da €. 1.000,00 e due inferiori a €. 1.000,00), senza alcuna particolare destinazione.
3. Si ritiene opportuno citare in questa sezione anche il contributo 5 per mille, che pur non essendo una donazione liberale in senso stretto, è un beneficio gratuito frutto di specifica scelta da parte di numerosi contribuenti. Il suo ammontare per l'anno 2023 è stato di €. 8.441,79.
4. Nel 2023 l'Ente ha anche ricevuto alcune donazioni in natura da privati cittadini, il cui *fair value* non è stato stimato ne' messo a bilancio a causa dell'esiguità delle donazioni stesse, assolutamente non incisive sul valore globale delle attività dell'Ente, perché non hanno condizionato l'entità dell'approvvigionamento di beni o servizi:
 - donazioni destinate all'uso/consumo da parte degli Ospiti, in più rispetto a quanto già messo a disposizione dall'Ente: dolci natalizi o pasquali, piccoli oggetti da regalare agli Ospiti nelle festività, frutta di stagione, materiale per attività di animazione e lavori manuali;
 - donazioni pertinenti le spese generali dell'Ente: servizio cambio gomme estate/inverno, pubblicazione a titolo gratuito di partecipazioni funebri;
 - suppellettili, quali un ritratto del Fondatore Cav. Contessi (di mero valore simbolico) giacente presso una casa privata;
 - forniture gratuite in ottemperanza a normativa regionale: tamponi rapidi per la sorveglianza e la diagnosi precoce della situazione Covid nella struttura, messi a disposizione dal SSR.

13. Dati sui dipendenti e sui volontari

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Presso l'Ente si sono avvicendati, nel 2023, n. 103 operatori (9 in più del 2022).

Cause principali degli avvicendamenti sono state, fra i dipendenti:

- a fine anno nel settore pulizie è cessato un operatore per dimissioni volontarie, sostituito da un operatore di pari ruolo;
- una operatrice ASA è stata assente per maternità e aspettativa non retribuita, sostituita da un'altra;
- due ASA sono cessate per pensionamento, sostituite da altre due;
- una ASA è deceduta in un'incidente stradale, sostituita da un'altra; (*)
- un'infermiera è deceduta per una grave malattia, sostituita in via preventiva da un'altra già nel periodo della sua malattia; (*)
- un'infermiera a tempo pieno è assente per 2 anni per assistenza al disabile, sostituita da un'altra;
- un'altra infermiera era stata assunta, ma ha poi dato le dimissioni per confluire nel settore ospedaliero.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Inoltre, personale a tempo determinato ha effettuato le supplenze nei mesi di ferie estive, oppure in periodi di assenza di personale in ruolo per malattie prolungate nel tempo.

(*) Il decesso di un operatore dell'Ente è un evento raro, ma due decessi nello stesso anno hanno davvero colpito colleghi e Ospiti, stretti nel medesimo dolore, ma anche nella solidarietà con le famiglie, consolidando, se ce ne fosse bisogno, il valore dell'unità e della collaborazione nell'ambiente di lavoro.

La difficoltà al reperimento di infermieri e fisioterapisti sul mercato del lavoro ha determinato il ricorso a personale libero professionista in misura maggiore che nel passato. Infatti:

- fra le infermiere, oltre alle due storiche libere professioniste della struttura se ne sono aggiunte altre tre, per prestazioni in periodi clou di assenza del personale;
- si è aggiunta una dottoressa neo laureata alle due titolari, per consentire alla Responsabile Sanitaria un temporaneo alleggerimento dell'orario giornaliero;
- si è usufruito delle prestazioni di un libero professionista anche per le attività motorie a favore degli Ospiti, per incrementare le ore di fisioterapia erogate dai FKT titolari.

Nell'anno 2023 sono stati presenti n. 9 supplenti fra gli operatori ASA, 2 fra il personale di pulizie (di cui uno è poi stato stabilizzato), necessari alla sostituzione di personale assente per malattia o altri congedi; per lo più sono stati assunti nella seconda parte dell'anno a causa delle varie defezioni fra gli operatori di ruolo.

Nel settore animazione è presente una operatrice a tempo determinato, da riconfermare previa definizione del fabbisogno del settore.

Di seguito si riporta una tabella con il numero degli operatori avvicendati in corso d'anno.

N.B.: In ultima colonna sono riportate le ore prestate dal personale effettivamente operativo.

Categoria	Totale operatori avvicendati nell'anno	di cui: a tempo indet.(al 31/12/23)	a tempo determ. (al 31/12/23)	Liberi prof.	Ore medie settimanali (teoriche) di ogni operatore	N. operatori a tempo pieno (38 ore sett.) in rapporto alle ore sett.	Ore annue effettivamente prestate
ASA/OSS	62	53	9		24,96	40,73	65.316,99
Fisioterapisti/figure assimilate	3	2		1	14,93	1,18	1.902,50
Infermiere	18	12	1	5	21,93	10,39	15.435,90
Medici	3			3	11,67	0,92	2.228,50
Animazione	2	1	1		20,03	1,05	1.761,75
(totale ore rendicontabili)							86.645,64
Direzione	1	1			36	1	2.556,84
Amministrazione	3	3			36,67	3	5.505,05
Pulizie	8	7	1		19,53	4,12	6.950,70
Lavanderia	3	3			23,83	1,88	3.878,45
TOTALE avvicendamenti/ore	103	82	12	9	23,66	64,12	105.536,68
Operatori a tempo pieno (38 ore per tutti) corrispondenti alle ore effettivamente prestate							53,27
Operatori in più a tempo pieno per sostituire riposi, ferie, maternità, malattie e congedi vari							10,85

Ai fini di un confronto con le future gestioni si riportano di seguito i dati relativi alle prestazioni assistenziali erogate dalle figure professionali rendicontabili, in relazione al numero di Ospiti presenti in struttura, che è il seguente:

Anno	Media presenza Ospiti	Ore rendicontabili effettuate	Minuti settimanali di prestazione/Ospite	Rispetto allo standard (901 min. settimanali)
2021	75,69	84.848,77	1.289,99	+ 388,99 a Ospite a sett.
2022	82,33	84.879,07	1.186,31	+ 285,31 a Ospite a sett.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



2023	85,14	86.645,64	1.171,04	+ 270,03 medi a ospite a settimana (vedere i commenti) - 15,28 a Ospite a sett. sul 2022 (*)
-------------	--------------	------------------	-----------------	--

Considerando i minuti medi settimanali pro-capite erogati (1.171,04) abbiamo prestato per gli accreditati + 282,01 minuti, mentre per i solventi + 234,75 minuti, rispetto al minimo di legge di 901 e 750.
Il diverso minutaggio di legge per i solventi e gli accreditati, di fatto, non ha senso ai fini delle prestazioni erogate alle due categorie di Ospiti, alle quali l'Ente, indipendentemente dalla condizione "contrattuale", eroga gli stessi servizi, in quantità e in funzione dei bisogni sanitari e assistenziali di ognuno.
(*) Il diminuito minutaggio settimanale non significa necessariamente meno prestazioni per ogni Ospite, ma può essere anche frutto di una diversa organizzazione del personale. E' molto più facile che gli operatori dell'assistenza abbiano abbreviato le pause nel turno di lavoro pur di dare le medesime prestazioni ai nonni.

Per quanto riguarda l'attività dei volontari presso la struttura, il dato relativo alla situazione pre-Covid era di circa 40 volontari impegnati almeno settimanalmente nella Casa. Di questi, circa 25 risultavano iscritti al registro dei volontari nell'associazione CIF (Centro Italiano Femminile), mentre gli altri erano liberi da particolari aggregazioni e operavano a titolo personale, sebbene coordinati secondo i bisogni della struttura.

Tutti sono sempre stati coperti da specifica assicurazione inerente il loro operato (RC e infortuni).

Purtroppo durante l'emergenza sanitaria Covid-19, ai fini della tutela degli anziani, è stato adottato il totale/parziale (a seconda dei periodi) isolamento degli Ospiti, impedendo l'accesso dei volontari per le consuete attività.

Solo dal 2022 la diminuzione della gravità della malattia ha consentito una limitata ripresa delle loro prestazioni.

Anche nel 2023 hanno operato senza soluzione di continuità n. 3 volontari, per la consegna dei prelievi ematici presso il vicino Ospedale di Lovere, ed il ritiro dei referti.

Con decorrenza settembre 2021, sono stati inseriti n. 5 volontari, per le azioni inerenti la verifica dei Green Pass in sede di visita parenti e la discreta sorveglianza di questi momenti "comuni".

Il loro numero è aumentato nel 2022, quando dal 25 aprile è stata riaperta la RSA (con regolamentazione degli accessi) e siamo stati in grado di reclutare più persone per questa mansione. Al 31/12/2023 i volontari impegnati nel triage dei visitatori sono una ventina.

L'ulteriore normalizzazione della situazione pandemica ha portato anche al graduare reinserimento di volontari per le attività di animazione, con particolare riferimento all'aiuto nelle attività manuali, e nelle feste di compleanno e tombolate.

Si è anche vista una positiva partecipazione da parte di persone giovani già coinvolte nella vita della RSA (per le attività di triage o perché parenti di Ospiti) nell'accompagnamento dei nonni alla Messa del sabato pomeriggio, e riporto ai reparti di degenza.

Inutile dire quanto prezioso sia il loro aiuto: tutte queste attività, sebbene non specialistiche, dovrebbero essere svolte dal personale interno, con aggravio di mansioni e maggiori oneri per la Casa. Si veda meglio al punto 22 la quantificazione di questo "valore".

14. Compensi agli Organi esecutivi e di controllo

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

Compensi erogati al Consiglio di Amministrazione (n. 5 membri):

€ 23.412,00 oltre a contributi INPS e INAIL;

Compensi al Revisore dei Conti:

€ 2.746,95 IVA e cassa professionale compresa.

A oggi non è ancora stato nominato alcun "Organo di Controllo".



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



15. Poste di bilancio destinata ad uno “specifico affare”

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non pertinente. L'Ente non gestisce alcun progetto o attività con patrimonio distinto da quello dell'attività principale.

16. Operazioni realizzate con “parti correlate”

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Non pertinente. L'Ente redige il proprio bilancio su indicazioni del CdA, e non esistono clausole statutarie o accordi che prevedano forme di partecipazione di terzi nel controllo delle decisioni del CdA.

17. Utilizzo dell'avanzo – Copertura del disavanzo.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;

L'utile di bilancio 2023 non è destinato ad utilizzi particolari. Confluirà anch'esso nel conto “Utili esercizi precedenti”, in attesa di essere utilizzato, negli esercizi futuri, per compensare eventuali perdite.

Andamento economico e finanziario dell'Ente e perseguimento delle finalità statutarie

18. Situazione dell'Ente e andamento gestionale.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

L'Ente opera da più di mezzo secolo come Casa di Riposo per Anziani. Non ha mai cambiato la propria *mission* originaria, ne' l'ha integrata con attività affini, collaterali, funzionali o di supporto alla stessa.

Dall'iniziale gestione della casa (1970) a oggi si sono succeduti alcuni eventi di particolare rilievo che hanno configurato l'attuale situazione patrimoniale e gestionale:

1. Nell'anno 1992 un primo ampliamento dell'edificio istituzionale, mediante sovrizzo e creazione di un Reparto “Protetto”, con passaggio da 61 a 66 Ospiti accolti;
2. Il passaggio da Ente pubblico a Fondazione privata dal 01.01.2004, di cui si è già parlato al punto 1 della presente relazione, conseguenza della riforma nazionale delle IPAB;
3. L'ampliamento dell'edificio istituzionale degli anni 2006/2007, per un valore superiore a €. 1.300.000,00, con passaggio da 66 a 80 posti letto di capienza;
4. Una notevole donazione ricevuta nel 2006 (€. 1.200.000,00) che ha consentito di affrontare i costi dell'ampliamento con più ampio respiro, e di accumulare utili straordinari, quale “riserva” per anni meno fortunati;
5. L'acquisto, nel 2010, di un'area edificabile adiacente l'edificio, premessa per la costruzione della futura nuova ala del fabbricato, che ha comportato un ulteriore aumento di valore del



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



patrimonio immobiliare pari a €. 87.835,00 fra costi di acquisto del terreno, consolidamento e recinzione;

6. Il nuovo ampliamento dell'edificio istituzionale del 2019/2020, per un valore superiore a €. 2.600.000,00, fra edificio, impianti, attrezzature, arredi, migliorie varie, che ha ulteriormente ampliato la sua capienza da 80 a 86 posti letto (SCIA inoltrata in data 16/03/2021);
7. Il più che proporzionale aumento, nel tempo, delle ore di prestazioni totali erogate dal personale rendicontabile ai fini dell'accreditamento, oltre che delle professionalità degli operatori, anche in funzione:
 - delle condizioni generali di salute dell'utenza, sempre più coerenti con prestazioni di tipo sanitario che non di tipo meramente assistenziale;
 - della veloce evoluzione delle normative sul funzionamento ed il controllo da parte del Servizio Sanitario Regionale.

Basti pensare che solo dal 2004 (primo anno della costituzione in ONLUS, e di gestione del bilancio in contabilità economica – Ospiti accolti 66) al 2023 (Ospiti medi accolti 85,14), il costo del personale (dipendente e libero professionista) è passato da €. 1.154.250,66 a €. 2.149.747,78 (escluso rimborso straordinario per spese di formazione): + 86,25%, a cui va aggiunto il costo del servizio cucina, ora esternalizzato ma nel 2004 gestito da personale interno.

Nelle previsioni degli Amministratori la creazione dei sei nuovi posti letto previsti con l'ultimo ampliamento dell'edificio istituzionale, che ha comportato l'accensione di un mutuo ventennale di €. 1.500.000,00, aveva anche lo scopo di apportare introiti sufficienti a pagare le rate annuali del mutuo (circa €. 103.000,00) ed i nuovi maggiori costi di gestione relativi all'aumentata capienza dell'edificio.

A fasi alterne più o meno favorevoli, la struttura ha mantenuto comunque nel tempo una autosufficiente e sicura continuità aziendale, anche grazie alla linearità della propria attività, che è rimasta la stessa nel tempo ma in continuo miglioramento qualitativo grazie alle nuove conoscenze professionali ed alle innovazioni tecnologiche e gestionali introdotte. Fino all'evento Covid-19 del febbraio 2020.

Conosciamo bene i risvolti umani ed economici che la pandemia ha provocato a livello mondiale. I bilanci della nostra Casa di riposo sono stati fortemente penalizzati, a causa di moltiplicate spese gestionali a fronte di minori introiti, per la perdita di tanti Ospiti e per la chiusura forzata ai nuovi ingressi nella struttura per tanti mesi, oltre che per l'obbligo (da normativa regionale) di mantenere posti letto vuoti per gli isolamenti e le quarantene.

A titolo informativo si riporta di seguito il confronto con il costo/ricavo per Ospite degli ultimi anni, per evidenziare in che misura il Covid-19 abbia inciso sulle economie dell'Ente:

Periodo	Costo medio Ospite/die	Ricavo medio Ospite/die	Utile/perdita per Ospite/die
Anno 2023	€. 106,43 (85,14 x 365 gg.)*	€. 111,49	€. + 5,05
Anno 2022	€. 110,90 (82,33 x 365 gg.)*	€. 112,26	€. + 1,36
Anno 2021	€. 116,28 (75,69 x 365 gg.)*	€. 109,97	€. - 6,31
Anno 2020 anno del Covid	€. 139,60 (58,45 x 366 gg.)*	€. 126,92	€. - 12,68
Anno 2019	€. 103,14 (79,62 x 365 gg.)*	€. 103,58	€. + 0,44

* = n. Ospiti medio al giorno x giorni/anno = giornate di presenza

Nel 2020, nonostante tanta solidarietà ricevuta, umana ma anche economica (abbiamo ricevuto quasi 100.000 euro fra contributi a fondo perduto e donazioni), l'Ente ha chiuso con una perdita di bilancio di €. 265.969,79, a causa di maggiori spese (per DPI e misure di sicurezza), e minori introiti per rette per circa €. 440.000,00.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



La concomitanza delle già illustrate conseguenze economiche della pandemia con il fine lavori dell'ultimo ampliamento (con necessità di saldare i SAL alle imprese), ha comportato uscite finanziarie di notevolissima entità, alle quali l'Ente ha dovuto far fronte disinvestendo il tesoretto del TFR accantonato nel tempo (circa €. 650.000,00). Nel 2021 gli Amministratori hanno chiesto un'apertura di credito di €. 150.000,00 a una delle banche dove l'Ente appoggia le proprie operazioni, per far fronte ad eventuali carenze di liquidità. Nel 2023 tale apertura di credito non è più stata necessaria, ed è stata disdetta. Anzi, vista la nuova liquidità reintrodotta anche grazie alla totale copertura dei 6 nuovi posti letto, è stato possibile investire in BOT (con reddito limitato, ma sicuro) €. 400.000,00.

Come già detto, negli anni successivi il 2020, a momenti alterni, le misure sanitarie contro la pandemia (chiusura della struttura con impossibilità di accogliere nuovi Ospiti, mantenimento di posti letti liberi per isolamenti e quarantene) hanno impedito la totale copertura dei posti letto, che solo nell'anno 2023 è stata raggiunta in via definitiva.

La presenza media di Ospiti nel 2022 è stata di 82,33 su 86, mentre nel 2023 è stata di 85,14. I giorni "persi" sui 31.390 giorni potenziali di presenza dell'anno sono stati 314, pari a 0,86 Ospiti mancanti, e sono relativi alle assenze nel periodo intercorrente fra un decesso e un nuovo ingresso. Considerando che sono entrati 42 Ospiti nuovi nell'anno, i giorni persi su decesso/ingresso sono 7,48, in parte compensati economicamente da un'indennità di prenotazione posto letto.

Per il 2023 il budget di contributi attribuito all'Ente da ATS è stato lievemente più alto rispetto a quello di inizio 2022, poiché Regione Lombardia, con decorrenza 01/04/2022 ha deliberato un aumento del contributo regionale del 2,5%, cosa che da tempo non avveniva.

Attualmente la RSA non è associata ad altre realtà per la gestione delle proprie attività, ne' ha in atto collaborazioni formalizzate.

19. Previsione degli equilibri economici e finanziari

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Durante il 2023 si sono verificate situazioni che hanno consentito ulteriori e nuove considerazioni sulla sostenibilità delle economie della RSA post-Covid.

Innanzitutto il recedere dell'emergenza sanitaria ha ristabilito la normalità degli ingressi in struttura. Stanti le attuali condizioni, gli 85,14 Ospiti medi del 2023 si possono senz'altro considerare come la migliore saturazione dei posti letto (fatti salvi i giorni persi – fisiologici - fra un decesso e un nuovo ingresso), consentendo il massimo introito per rette di degenza.

Inoltre, la disponibilità dei 6 posti non a contratto:

- consente di non perdere un solo giorno di contributo regionale per gli 80 posti letto contrattualizzati, che vengono coperti immediatamente dai nuovi Ospiti, entrati su un posto di solvente, che transitano poi su quello accreditato non appena se ne libera uno;
- consente, sui sei posti letto, l'applicazione di una retta di degenza più alta (nel 2023 circa il 15% medio rispetto a quella ordinaria) che compensa, per il periodo di permanenza sul posto di solvente, il mancato introito del contributo regionale (farmaci, pannoloni, nutrizione sostitutiva rimangono comunque a carico del SSN).

Per contro la crisi economica innescatasi nel 2022 a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina ha determinato aumenti delle materie prime in generale, e dei prodotti energetici in particolare, con effetto domino sul costo di tutte le prestazioni di beni e servizi, portando l'inflazione a livelli mai raggiunti da molti anni: dicembre 2022 = +11,6% sui prezzi al consumo per l'intera collettività.

L'effetto più eclatante si è avuto sul costo di gas metano e energia elettrica.



Pensionato Connessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



A titolo esemplificativo, nel 2022 la bolletta della luce di dicembre 2022 è aumentata del 108,22% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (considerando consumi simili), mentre per il gas l'aumento è stato del 352,79%. Altresì, tante ditte fornitrici hanno scritto all'Ente per comunicare l'impossibilità a mantenere prezzi fissi per tutta la durata del contratto di fornitura (nonostante gli accordi sottoscritti), proprio a causa della difficile situazione internazionale.

Nel 2023 si è registrato un lieve rientro dell'emergenza costi, cosa che ha indotto il CdA a non ritoccare ulteriormente le rette, aumentate già da settembre 2022, in anticipo rispetto alla consueta scadenza di fine anno (+ € 1,50 al giorno). L'indice dei prezzi al consumo a dicembre 2023 è stato del 5,70%.

Proprio la forte incidenza dei costi dell'energia e del gas, in coincidenza con la proroga della possibilità di usufruire del Superbonus 110% da parte delle ONLUS proprietarie di edifici con specifiche caratteristiche (Legge di Bilancio 2023 e Legge 13.01.2023 n. 6 di conversione del Decreto Aiuti Quater - Decreto Legge del 18.11.2022 n.176) hanno determinato la decisione da parte del CdA di accettare la proposta da parte di un General Contractor presente sul territorio, già operativo su tante realtà simili, per l'efficientamento energetico del fabbricato istituzionale, oltre che per l'adeguamento dello stesso alla normativa antisismica.

L'incarico è stato formalizzato in data 20/12/2023, con previsione dell'inizio lavori per maggio 2024. Gli stessi devono essere conclusi entro la fine dell'anno 2025, a pena di perdita dei requisiti per beneficiare del superbonus che, per accordi con la parte incaricata, sarà fruito mediante sconto in fattura (come consentito dal Decreto Legge 11/2023 – Misure urgenti in materia di cessione dei crediti).

L'efficientamento energetico previsto con i lavori di cui sopra dovrebbe consentire all'Ente l'autosufficienza per quanto riguarda l'energia, grazie a pannelli solari su tutta la superficie del tetto, e notevoli risparmi sul costo del gas grazie a nuovi serramenti, tetto coibentato e cappotto esterno.

Altra condizione per fruire dell'aiuto di Stato è il mancato recepimento di qualsiasi compenso da parte dei membri del CdA, per tutta la durata dell'operazione fiscale di recupero del credito.

Quest'ultima condizione è un'altra novità per l'Ente, che dal 2024 non registrerà più il costo relativo ai compensi al CdA. Tale condizione, peraltro, semplicemente anticipa di qualche tempo quella che dovrà essere la norma nel momento in cui l'Ente sarà iscritto al Registro Unico per gli Enti del Terzo Settore (nessuna retribuzione per l'organo di governo).

Già i risparmi di cui sopra potrebbero consentire scelte gestionali integrative a pro dei servizi all'Ospite, così come a favore del personale operante, mediante incentivi economici per garantire la permanenza nella struttura delle figure professionali che tendono a fuggire verso contratti di lavoro più remunerativi.

Con riferimento al CdA, a marzo 2024 è in scadenza il quinquennio dell'attuale direttivo.

Alla data odierna l'Ente è in attesa della nomina del nuovo CdA da parte del Sindaco, e il CdA uscente prosegue il proprio incarico per un periodo suppletivo, concludendo il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno intero di gestione.

Salvo nuovi ed imprevisti eventi di gravità straordinaria, l'andamento economico della RSA dovrebbe continuare a migliorare, quantomeno stabilizzarsi, consentendo una serenità di gestione che negli ultimi anni si era persa.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Nell'immediato periodo post-Covid sembrava che la nostra RSA fosse una di quelle maggiormente colpite dal punto di vista economico, tant'è vero che le rette del Contessi-Sangalli, sul vicino territorio, erano fra le più alte. Negli ultimi tempi, però, si è visto un diffuso adeguamento degli importi delle rette, anche da parte di quelle RSA che fino a ieri sembravano aver gestito meglio le conseguenze economiche del Covid-19 rispetto alla nostra.

Evidentemente i problemi economici di cui si è parlato, in effetti, hanno toccato tutte le realtà, che presto o tardi hanno dovuto adottare provvedimenti a risanamento delle situazioni negative man mano venute al pettine.

Sarebbe auspicabile che i legislatori regionali considerassero, ai fini della politica di remunerazione dei servizi socio-sanitari, la mutata condizione delle RSA, per storica definizione "entità a alta intensità assistenziale ma bassa intensità sanitaria", che si sono trasformate nel tempo in lungodegenze, in "hospice", richiedendo gestioni di tipo sempre più ospedaliero e specialistico (a livello strutturale e gestionale, per sicurezza, assistenza e cure mediche).

In tal senso è arrivato un primo timido segnale di maggiore attenzione, decorrente dal 01.01.2024, costituito da un aumento del contributo regionale giornaliero pari a €. 5,30 per alcune categorie di Ospiti (di classe 1 – la più grave) se affetti da particolari disturbi cognitivo/comportamentali, oltre che da gravi esigenze relative alla nutrizione.

Le rette sono già al limite del sostenibile per la maggior parte degli utenti, ed il loro aggravio alla fine si ripercuote comunque sulla collettività, sottoforma di costi sociali per gli Enti territoriali.

Un maggior riconoscimento economico assicurerebbe alle ONLUS maggiore stabilità soprattutto nei momenti di incertezza generale, consentendo di esercitare in serenità, e umanità, il proprio fondamentale ruolo di gestori della popolazione fragile, a complemento (e spesso in vece) del servizio sanitario pubblico.

L'incombente probabilità di assorbimento da parte di multinazionali private dei servizi, a fronte di costi di gestione più razionali, significherebbe servizi standard, a scapito del rapporto umano, spesso affettivo, su cui si basa ancor oggi l'operato di tante RSA.

Con riferimento alla comune delicata situazione di cui sopra, si rammenta che la nostra RSA fa capo a due Associazioni di categoria (Associazione delle Case di Riposo di Bergamo, e UNEBA), le quali stanno promuovendo azioni congiunte al fine di avere maggior peso presso il legislatore, per rivendicare gli aiuti di cui sopra. Si spera che più voci, unite fra loro, possano presto essere ascoltate, per incontrare le difficoltà e garantire un futuro alle numerose RSA che gestiscono un'attività così consistente (ma spesso ultima ruota del carro) del Servizio Sanitario, quale è l'assistenza all'anziano istituzionalizzato.

20. Perseguimento delle finalità statutarie

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

L'auspicio dell'attuale CdA, per la Casa, è quello di poter proseguire nella propria attività primaria di RSA come espresso dal Fondatore negli atti costitutivi dell'Ente, nella certezza di solidi equilibri della gestione economica e finanziaria. La normalizzazione post-emergenza Covid ha consentito la ricostituzione di utenza: le liste d'attesa si sono "rimpolpate", ed il reperimento degli Ospiti avviene in tempi di chiamata congrui.

A supporto dell'attività primaria della Casa, anche in relazione alle richieste di collaborazione da parte delle autorità di zona (Comunità Montana, altre RSA) questa Fondazione sta considerando possibilità di collaborazione per organizzare e erogare altri servizi, in forma autonoma o congiunta,



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



al fine di rispondere alle esigenze del territorio. Elemento di criticità in tal senso rimane la carenza di personale specifico (medici, infermieri, fisioterapisti e personale di assistenza), che rende difficile mantenere i livelli di servizio interni, ed a maggior ragione eventuali servizi di nuova organizzazione, per questa come per tutte le altre RSA.

In relazione all'indirizzo normativo regionale più recente, che punta ad un rafforzamento dei servizi domiciliari a favore degli anziani, va rimarcato che il ricorso alla RSA sempre più spesso avviene quando ormai le condizioni di salute dell'anziano sono tali da non rendere più esercitabili a domicilio adeguati servizi di assistenza e per la salute.

Date queste premesse sarebbe più opportuno ragionare su una specializzazione della RSA quale entità complementare all'Ospedale, proprio focalizzando il tipo di assistenza alla post-dimissione (per la riabilitazione, ove possibile), all'ultimo periodo della vita e all'accompagnamento alla morte. Naturalmente questa nuova veste "sanitaria" della RSA dovrebbe essere riconosciuta a livello legislativo e adeguatamente remunerata.

Per il momento si ragiona sulle attuali possibilità. Alcune attività complementari all'attività principale erano state concepite in sede di progettazione dell'ultimo ampliamento dell'edificio.

Si tratta di:

- Riconversione dei sei posti letto di nuova creazione da RSA a altre tipologie di assistenza, in funzione delle esigenze del territorio (ricovero post-acute - cure intermedie e/o riabilitazione post-ospedaliera, degenza per particolari patologie, nucleo Alzheimer...);
- Apertura della palestra di riabilitazione agli esterni, data la carenza sul territorio del servizio pubblico in tale ambito;
- Cessione, anche parziale, a terzi della nuova cucina, per la produzione di pasti esterni per altre realtà del territorio (distretto scolastico, altre RSA, pasti a domicilio...);

Qualora le condizioni economiche e organizzative (con particolare riferimento al reperimento di figure professionali dedicate) lo consentano/richiedano, saranno considerate anche queste possibili attività collaterali a supporto della principale.

21. Attività secondarie

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Non pertinente. Allo stato attuale la struttura non esercita alcuna attività diversa da quella principale di RSA.

Elementi virtuali del bilancio

22. Costi e proventi figurativi

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;

Come già illustrato al punto 13, l'Ente si avvale da sempre del servizio di personale volontario. Nel periodo pre-Covid c'era un avvicendamento settimanale di volontarie iscritte al CIF (Centro Italiano Femminile) che svolgevano prevalentemente attività di compagnia all'Ospite e di supporto nelle attività di gruppo, sempre coordinate dai responsabili dell'Ente.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



L'emergenza Covid ha fortemente limitato l'attività di questo primo gruppo di volontarie. La maggior parte di esse non ha più ripreso il servizio, anche a causa dell'età media piuttosto elevata. Per fortuna si è creato un nuovo gruppo di volontari, resisi disponibili per le attività di triage dei visitatori e successivamente per altre situazioni a favore degli Ospiti, o dell'Ente in generale. Questi ultimi però agiscono a titolo personale, non iscritti a organizzazioni.

Attività che vedono impegnati i volontari (oltre al triage dei visitatori) sono:

- accompagnamento degli Ospiti alla Messa del sabato, e riporto ai reparti;
- aiuto durante feste e tombolate;
- aiuto nelle attività manuali animative – allestimento della bancarella dei lavori;
- aiuto nell'allestimento del presepe e negli addobbi di Natale;
- servizio di consegna esami ematici e ritiro referti presso il vicino ospedale;
- piccole commissioni per l'Ente (acquisti urgenti presso negozi della zona, rifornimento benzina auto aziendale, servizi presso l'ufficio postale ecc.).

L'Ente sottoscrive un'assicurazione contro i rischi per le attività dei volontari.

La loro presenza è annotata nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, che è anche valido ai fini della rendicontazione nei confronti della Società Assicuratrice che ne cura la polizza RC e infortuni.

Di seguito si espone la “monetizzazione” del loro operato, secondo un criterio di comparazione con personale di medesima attività prestata (non qualificata) del CCNL maggiormente rappresentato in vigore presso la Casa di Riposo (UNEBA).

Paga base Livello 7 – Operaio UNEBA	Rateo di 13 [^]	Rateo di 14 [^]	Rateo di TFR	Contributi	Costo orario (/164 ore mese)
1.126,34	93,86	93,86	83,46	381,93	€. 10,85

N.B.: Nel computo del valore orario del volontariato non sono comprese l'assicurazione contro gli infortuni, eventuale abbigliamento di servizio, DPI, formazione e aggiornamento, poiché costi realmente sostenuti dalla RSA e già monetizzati nelle poste di bilancio.

Valorizzazione del volontariato prestato durante l'anno 2023:

Servizio	N. operatori	Ore settim. totali	Ore annue	Costo orario	Valore unitario
Consegna analisi H	2	3	156	€. 10,85	€. 1.692,60
Ritiro referti	1	2	104	€. 10,85	€. 1.128,40
Aiuto triage visite ospiti	22	30	1.560	€. 10,85	€. 16.926,00
Aiuto Messa del sabato	5	10	520	€. 10,85	€. 5.642,00
Aiuto tombola, feste	3	6	72	€. 10,85	€. 781,20
Aiuto attività manuali	2	6	312	€. 10,85	€. 3.385,20
Varie	3		50	€. 10,85	€. 542,50
				VALORE ANNUO:	€. 30.097,90

E' chiaro che, a parità di attività svolte, l'assenza di volontari é sopperita da personale dipendente o incaricato, di norma con maggior qualifica professionale, con relativo maggior aggravio dei costi sul bilancio dell'Ente.

Relativamente all'alinea 2 del punto 22, per quanto riguarda le donazioni e i contributi ricevuti si rimanda a quanto già espresso ai punti 10 e 12.

l'Ente ha erogato a terzi, a titolo di donazione, le seguenti quote annue:

- €. 1.000,00 alla Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini;
- €. 1.000,00 alla Congregazione Suore di Carità delle SS. Capitanio e Gerosa,



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



a titolo di oblazione per ringraziare della preziosa assistenza religiosa ai nostri Ospiti. Relativamente all'alinea 3, l'Ente non ha acquisito beni o servizi ad importi inferiori al loro valore nominale.

23. Rapporto retributivo fra dipendenti

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Ai fini della verifica del rapporto uno a otto delle retribuzioni vigenti per il personale dipendente della RSA, si specifica che entrambi i Contratti Collettivi in uso rispettano i requisiti di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 (Art. 51: (Norme di rinvio ai contratti collettivi). - 1. Salvo diversa previsione, ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente piu' rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria).

Si riportano nello schema sottostante i dati per la comparazione del requisito di cui al presente punto:

Livello (minimo – massimo) - Contratto	Retribuzione annua lorda ("x" mensilità) – contratto nazionale	Salario accessorio (contrattazione aziendale)	Totale annuo	Differenza annua
Livello 7 – Operaio UNEBA	€. 15.768,76 (14 mens.)	€. 420,00	€. 16.188,76	€. 28.601,67 Rapporto: 1 a 2,77
Livello D 5 impiegato EE.LL.	€. 32.490,48 (13 mens.)	€. 12.299,95	€. 44.790,43	

24. Raccolta fondi

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Non pertinente. La Fondazione non ha operato, nell'anno 2023, alcuna iniziativa (celebrazione, ricorrenza, campagna di sensibilizzazione), volta alla raccolta di fondi. Relativamente alle donazioni e oblazioni ricevute si è già trattato al punto 12 della presente relazione. Le stesse sono state spontanee e non hanno comportato alcun costo da parte dell'Ente, se non quello per il doveroso biglietto di ringraziamento ai donatori e all'eventuale emissione della certificazione per il recupero fiscale, quando richiesta.

Costa Volpino, 17 aprile 2024

IL REVISORE DEI CONTI
Zendra Dott. Danilo



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Allegato alla Nota integrativa di Bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 04/08/2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

Secondo un criterio di cassa sono elencati gli importi, reali o virtuali, fruiti dalla Fondazione da parte di Pubbliche Amministrazioni e altri Enti:

Comune di Costa Volpino (BG)	€. 7.216,50	Integrazione rette di degenza n. 2 Ospiti
Comune di Credaro (BG)	€. 7.300,00	Integrazione retta di degenza n. 1 Ospite
Comune di Foresto Sparso (BG)	€. 5.293,12	Integrazione retta di degenza n. 1 Ospite
Comune di Lovere (BG)	€. 15.087,90	Integrazione retta di degenza n. 2 Ospiti
Comune di Rogno (BG)	€. 5.000,00	Integrazione retta di degenza n. 1 Ospite
Comune di Sovere (BG)	€. 347,52	Integrazione retta di degenza n. 1 Ospite
Agenzia delle Entrate	€. 8.441,79	Contributo 5 per 1000 da dichiarazioni fiscali redditi 2022
ATS Bergamo	€. 1.283.489,21	Contributi in conto spesa sanitaria RSA
Presidenza Consiglio dei Ministri	€. 10.975,32	Misura economica di sostegno di cui all'art. 19-novies comma 1 del DL n. 137/2020 convertito nella L. n. 176/2020 e della DGR XI/6387/2022 – per anno 2022
ATS Bergamo	€. 10.053,00	Misura "Caro Energia" ex art. 5 comma 5 L. n. 175 del 17.11.2022 di convers. D.L. Aiuti ter n. 144/2022.
Totale	€. 1.353.229,46	

Costa Volpino, 17 aprile 2024

IL REVISORE DEI CONTI
Zendra dr. Danilo



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Per relazione del 2024 – a bilancio 2023 ma non incassati nel 2023:

Presidenza Consiglio Ministri	€. 2.485,27	Decreto 08/11/2023 "Contributo energia" del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.
ATS di Bergamo	€. 441,00	Attività di somministrazione vaccino anti-Covid-19 anno 2022 - DGR Lombardia n. 6441 del 13/05/2022. Deliberazione liquidazione: ATS Bergamo n. 1118 del 16/11/2023.
	€. 5.436,35	Misura economica di sostegno di cui all'art. 19-novies comma 1 del DL n. 137/2020 convertito nella L. n. 176/2020 - Delibera ATS Bergamo n. 56 del 25/01/2024 comunic. ATS n. 11122 del 02.02.2024 – per anno 2023